



Russia, ambasciatore in Italia: ??Se Roma chiamasse sarebbe molto apprezzato??•

Descrizione

(Adnkronos) ?? Di per sÃ©, la dichiarazione di Meloni sulla necessitÃ di tornare a un dialogo con la Russia, per quanto veicoli un messaggio positivo, significa poco. A mio avviso, sarebbe stato meglio, e di gran lunga, se, allâ??interno della leadership italiana, qualche personalitÃ investita dellâ??autoritÃ per farlo si fosse servita dei canali diplomatici di cui, grazie a Dio, disponiamo, proponendoci di avviare un dialogo sullâ??una o lâ??altra questioneâ??. Lo ha dichiarato lâ??ambasciatore russo a Roma, Alexei Paramonov, in unâ??intervista allâ??agenzia di stampa Ria Novosti che uscirÃ integralmente domani, ma di cui sono state pubblicate alcune anticipazioni.

??Sono certo che a Mosca un passo del genere verrebbe altamente e giustamente apprezzato, nonchÃ© accolto favorevolmente. Come ha affermato di recente il ministro degli Affari Esteri della Federazione Russa, Sergey Lavrov, ??alzate la cornetta, signori, chiamate, e noi vi risponderemoâ??:â??. ha aggiunto lâ??ambasciatore.

Nellâ??intervista Paramonov ha detto che i rapporti tra Russia e Italia ??si sono sensibilmente impoveriti, sono stati, per cosÃ¬ dire, ??sterilizzatiâ??. ??È davvero un peccato che le autoritÃ italiane, aggiogate alle altre Ã©lite europee, abbiano preferito rinunciare ai propri interessi nazionali in favore degli interessi delle forze liberal-globaliste e delle loro creature, rappresentate dallâ??insaziabile e corrotto regime di Kiev e dalla chimerica idea di poter infliggere una sconfitta strategica alla Russiaâ??. , ha affermato il diplomatico, accusando il governo Meloni di ??adottare la condotta dello ??struzzoâ??, ovvero evitare di dare ascolto allâ??opinione dei propri cittadini, fingendo che lâ??assenza di cooperazione e di dialogo aperto con la Russia non stia avendo alcun tipo dâ??impatto sullâ??Italia, nÃ© sulla sua popolazioneâ??.

Quanto allâ??Ucraina, ??grazie a Dio, lâ??Italia non si ritiene in stato di guerra con la Russia e la leadership italiana Ã“ sufficientemente saggia da attenersi a una strategia di politica estera che, almeno a parole, invoca la cautela e desidera escludere la possibilitÃ di unâ??escalation delle attuali tensioni presenti nei rapporti tra la Russia e lâ??Unione Europea, cosÃ¬ come desidera escludere la possibilitÃ che queste tensioni sfocino in uno scontro militare direttoâ??.

â??CiÃ² suggerisce che a Roma non abbiano dimenticato le lezioni impartite dalla Storia, nÃ© i motivi per cui lâ??Italia venne accettata allâ??interno dellâ??Onu soltanto nel 1955, e non nel 1945, quando lâ??Organizzazione delle Nazioni Unite fu istituitaâ?•, ha aggiunto Paramonov.

â??Al contrario, invece, come possiamo vedere, i cosiddetti â??volenterosiâ?? che costantemente â??corteggianoâ?? lâ??Italia per indurla a entrare tra le loro fila â?? non escludono la possibilitÃ di uno scontro militare con la Russia ed esortano a predisporsi a un conflitto nel giro di 3-4 anni, mentre dichiarano sconsideratamente di avere intenzione dâ??inviare i propri contingenti in Ucraina, cosa che li condurrebbe inevitabilmente a un immediato scontro militare con le Forze Armate russeâ?•, ha concluso lâ??ambasciatore.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 9, 2026

Autore

redazione